



Salesiani
**PER LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE**
ITALIA NORD EST

BILANCIO SOCIALE

Al 31 Agosto 2023

Sommario

1	METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
2	INFORMAZIONE GENERALI SULL'ENTE	4
2.1	PROFILO GENERALE	4
2.2	MISSIONE	5
2.3	ATTIVITÀ STATUTARIE.....	5
2.4	COLLEGAMENTI E COLLABORAZIONI	6
2.5	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	6
3	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	8
3.1	LA BASE SOCIALE	8
3.2	IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO.....	8
3.3	L'ASSETTO ORGANIZZATIVO.....	10
3.4	GLI STAKEHOLDERS	11
4	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	14
4.1	CONSISTENZA E COMPOSIZIONE	14
4.2	FORMAZIONE	16
4.3	VALORIZZAZIONE.....	17
4.4	COMPENSI E RETRIBUZIONI	18
5	OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	19
5.1	QUADRO GENERALE.....	19
5.2	L'OFFERTA FORMATIVA	20
6	SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA.....	27
6.1	LE RISORSE ECONOMICHE	27
7	ALTRE INFORMAZIONI	29
7.1	LA GESTIONE DELLA PRIVACY AZIENDALE	29
7.2	LA SALUTE E SICUREZZA	29
7.3	IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	29
8	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	30

1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Questo documento rende conto sull'operato e i risultati ottenuti nell'anno 2022/2023 dalla Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est - is. Esso è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, che prevede l'obbligo per tutte le imprese sociali e per gli enti del terzo settore con ricavi superiori a 1 milione di euro di effettuare la redazione e la pubblicizzazione del bilancio sociale secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019). Il documento è conforme a tali linee guida; in allegato viene riportata l'attestazione di conformità rilasciata dall' Organo di controllo. Non è stato adottato un ulteriore standard di rendicontazione ad integrazione delle linee guida ministeriali.

Il processo di elaborazione ha coinvolto un gruppo di lavoro eterogeneo e trasversale per la raccolta e l'elaborazione di tutti i dati e le informazioni utili alla redazione del documento che è stato poi approvato da Direttore Generale e quindi dal Consiglio Direttivo.

È il primo anno in cui Fondazione INE redige il proprio Bilancio Sociale seguendo le linee guida ministeriali: un processo importante, da migliorare ed implementare di anno in anno, anche attraverso il coinvolgimento un gruppo di lavoro trasversale, non solo in fase di presentazione ma anche di elaborazione, per garantire una visione completa e plurale.

I dati sono stati calcolati sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi dell'ente che Fondazione FP Ine - is sta progressivamente implementando attraverso la costruzione di un sistema di raccolta dati uniforme e coerente tra Bilancio Sociale e Sistema Qualità che comporti un dialogo e una integrazione tra gli stessi per disporre delle informazioni necessarie e per stimolarne uno sviluppo allineato.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 18 dicembre 2023 e pubblicato sul sito web dell'ente <https://fp.salesianinordest.it>

Per informazioni ed osservazioni al Bilancio Sociale:

Sebastiano Peruzzo – Direttore Generale

direttore.generale.fp@salesianinordest.it

2 Informazione generali sull'ente

2.1 Profilo generale

La Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est – impresa sociale (denominata in breve Fondazione FP INE – is) è un ente di terzo settore nato nell'anno 2023 che opera nell'ambito della Regione Veneto, della Regione Friuli Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Riunisce le già presenti Scuole della Formazione Professionale Salesiana appartenenti all'Ispettorica Salesiana Nord Est, alle quali garantisce continuità di attività con l'espresso intendimento di dar vita ad una istituzione finalizzata a conservare parte del relativo patrimonio organizzativo, mobiliare e culturale, stimolando la formazione, la ricerca e lo studio e in campo sociale, socio assistenziale, culturale, educativo, ambientale e di solidarietà del lavoro umano, nonché l'organizzazione di altre attività diverse, accessorie e connesse.

L'esperienza salesiana nel campo professionale si rifà a don Bosco che fin dal 1842 seguiva i giovani apprendisti presso le botteghe artigiane della città di Torino, fondava per loro scuole serali, festive e diurne e, nel 1852, dava inizio a laboratori interni. L'intuizione radicata e vissuta da Don Bosco è quella dell'educazione della gioventù, che egli vedeva come fattore fondamentale nella trasformazione sociale. Di seguito si riportano i principali dati dell'ente.

Nome dell'ente	Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est – impresa sociale
Codice Fiscale	80015710306
Partita Iva	01845730306
Natura Giuridica	Fondazione
Qualificazione ai sensi del Terzo Settore	Impresa Sociale
Iscrizione al RUNTS	21/03/2023 n° rep. 107224
Accreditamento Formazione	A0693
Accreditamento Servizi al Lavoro	In attesa di decreto

Le sedi di Fondazione FP INE – is

Sede Legale	Via dei Salesiani, 15 – Venezia Mestre (VE)
Sede Operativa Sfp San Marco	Via dei Salesiani, 15 – Venezia Mestre (VE)
Sede Operativa Sfp Don Bosco	Via XIII Martiri, 86 – San Donà di Piave (VE)
Sede Operativa Sfp San Zeno	Via Don Giovanni Minzoni, 50 – Verona (VR)
Sede Operativa Sfp San Zeno - Sant'Ambrogio	Via Marconi, 13 – Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)
Sede Operativa Sfp Don Bosco	Via Marconi, 14 – Schio (VI)
Sede Operativa Sfp Manfredini	Via Manfredini, 12 – Este (PD)
Sede Operativa Sfp Tusini	Via Strada di Sem, 1 – Bardolino (VR)
Sede Operativa Cfp Bearzi	Via don Bosco, 2 – Udine (UD)

2.2 Missione

La finalità e i valori della Fondazione FP INE – is sono dichiarati nell'art. 3 dello Statuto.

In particolare la Fondazione persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale, ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di Don Bosco ed agli apporti della prassi educativa salesiana attraverso la presenza attiva nell'ambito del sistema di formazione professionale, interagendo con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con gli enti di formazione professionale, con le forze sociali e sindacali, nonché con altri organismi - nazionali e internazionali - interessati ai processi formativi ed alle politiche attive del lavoro.

La Fondazione persegue i suoi fini:

- a. promuovendo le dimensioni spirituali, educative, culturali, sociali, politiche e di solidarietà del lavoro umano;
- b. rispondendo prioritariamente alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovanili;
- c. attivando iniziative di orientamento scolastico e professionale in dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
- d. sviluppando le professionalità specifiche di tutti gli operatori, qualificandone i ruoli educativi, psico-pedagogici, didattici e tecnici dei formatori;
- e. assicurandosi forza giuridica di rappresentanza, a tutti i livelli, negli Organismi consultivi e decisionali che hanno competenza in materia di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale.

La Fondazione opera in coerenza con la Proposta Formativa Salesiana che qualifica i programmi e i piani delle iniziative e delle attività associative, collocandosi nell'ambito:

- a. internazionale, nazionale, regionale e locale, dove si elaborano programmi e piani formativi o si attivano iniziative in materie inerenti alle aree di intervento collegate a quelle in cui essa opera;
- b. ecclesiale, in collegamento con gli indirizzi pastorali internazionali, nazionali e locali per la crescita della spiritualità e della solidarietà nel mondo del lavoro dei giovani;
- c. salesiano, all'interno del progetto educativo-pastorale ispirato a Don Bosco, del Movimento Giovanile Salesiano e delle esperienze associative che ne fanno parte ed operano con una propria Proposta per qualificare i servizi formativi.

La Direzione della Fondazione si assume la responsabilità di preservare la mission e conseguire la vision definendo e aggiornando la propria politica e obiettivi, definendo la struttura organizzativa, analizzando il contesto in cui opera e le aspettative dei propri stakeholders, identificando i processi e le responsabilità delle persone coinvolte. Assicura inoltre una comunicazione efficace circa l'importanza del sistema di gestione integrato, fa partecipare attivamente guidando e sostenendo le persone coinvolte nei processi al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema.

2.3 Attività statutarie

Per il perseguimento della propria mission la Fondazione nel corso dell'esercizio 2022/2023 ha svolto le attività di interesse generale, ai sensi del Codice del Terzo Settore, di seguito elencate:

- a. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché delle attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

- c. servizi finalizzati all’inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate o con disabilità (D. Lgs. 112/2017, articolo 2, comma 1, lettera p).

Non è stata svolta alcuna attività diversa, secondaria e strumentale a quelle di interesse generale.

2.4 Collegamenti e collaborazioni

La Fondazione FP INE aderisce alla Federazione Nazionale “CNOS-FAP – Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale” che coordina i Salesiani d’Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nei settori dell’orientamento, della formazione e dell’aggiornamento professionale nello stile educativo di Don Bosco.

A livello di territorio regionale, la Fondazione è forte di una genuina collaborazione con altri Enti e scuole professionali aderenti a Forma Veneto che raccoglie gli Enti di Formazione Professionale emanazione di Congregazioni religiose.

La Fondazione FP INE - is mantiene stabilmente relazioni con:

- il mondo delle imprese, per i tirocini, per gli inserimenti lavorativi dei propri allievi o degli utenti dei servizi al lavoro, per interventi formativi nei confronti del personale occupato ed anche per individuare le necessità di nuove figure professionali;
- il sistema scolastico, il mondo universitario e quello dell’associazionismo legato ai giovani, alla formazione e al lavoro;
- i soggetti istituzionali e sociali e gli enti locali come ad esempio Comuni, Province/Area Metropolitana, Regione Veneto;
- il sistema di formazione professionale a livello regionale, nazionale e comunitario;
- le parti sociali come interlocutori importanti soprattutto nell’ambito della formazione continua.

2.5 Il contesto di riferimento

L’azione della Fondazione FP INE - is si sviluppa nell’ambito del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, con specifico riferimento alla realtà del Veneto e della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia. L’offerta è organizzata in percorsi formativi di durata triennale e quadriennale, propone 10 qualifiche (con 14 indirizzi) e 9 diplomi professionali (con 11 indirizzi) e si conclude, previo il superamento positivo dell’esame, con il rilascio di una qualifica o di un diploma professionale; la formazione può essere svolta anche nell’istituto dell’apprendistato (art. 43, capo V del D.Lgs. n. 81/2015).

La realtà della Formazione Professionale Finanziata, in particolare per l’assolvimento dell’obbligo scolastico e quello di formazione e istruzione, è attualmente di competenza regionale. Il modello della Regione Veneto è tra i più evoluti e completi tra i vari esistenti, frutto di oltre 10 anni di lavoro congiunto tra i vari stakeholder interessati (Regione, Enti di Formazione, Aziende, Associazioni Sindacali, Famiglie, Allievi, ecc.) e basato su numerosi studi e ricerche svolte sull’effettivo impatto del sistema nel tessuto produttivo e sociale del Veneto. Con la L.R. n.8 del 31 marzo 2017 gli organismi accreditati per l’obbligo formativo presso la regione del Veneto sono denominati “Scuole della formazione professionale”.

Il sistema dei finanziamenti regionali ha inoltre allargato l’offerta inserendo il bando IFTS tra le nuove opportunità che permette di aumentare l’offerta formativa intercettando persone disoccupate.

In anni recenti il sistema scolastico e formativo italiano si è riorganizzato attorno al modello denominato “sistema duale”, un modello formativo integrato tra scuola e lavoro che, creando un rapporto

continuativo e coerente tra i sistemi dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il mondo del lavoro, punta a ridurre il divario tra le richieste delle imprese e le risposte delle istituzioni scolastico/formative con il fine ultimo di diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile e di facilitare l'ingresso dei giovani nel tessuto produttivo rimanendo costantemente aggiornati con le esigenze del mondo del lavoro.

Per questi motivi un ente di formazione e servizi per il lavoro che ha un chiaro progetto educativo e formativo crea capitale sociale per la comunità e si apre alla rete territoriale per superare la frammentazione del sistema, scongiurando la rottura di continuità perché in questa i soggetti più fragili si perdono. Per contrastare la dispersione scolastica altrettanto importante è il metodo educativo volto ad intuire i bisogni e a individuare gli ostacoli, in modo da accompagnare e potenziare lo sviluppo integrale della persona.

L'attività della Fondazione si fonda su una solida visione di integrazione continua tra formazione, mondo del lavoro e società ad oggi interessata da mutamenti socio economici (calo demografico in primis) e del mondo del lavoro, con un gap sempre più ampio tra le esigenze delle aziende e le competenze – tecnico-professionali e trasversali (social skills) - dei giovani.

Gli obiettivi strategici potrebbero essere così riassumibili: aumentare il tasso di iscrizione nella filiera professionalizzante; ridurre il tasso di dispersione scolastica; diminuire il tasso di abbandono nelle scuole secondarie di II grado e nel sistema IeFP.

3 Struttura, governo e amministrazione

3.1 La base sociale

Lo Statuto della Fondazione FP INE – is non prevede una base sociale.

3.2 Il sistema di governo e controllo

Lo statuto della Fondazione prevede i seguenti organi:

- Il Presidente e il Vicepresidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Direttore Generale;
- Il Comitato dei Partecipanti;
- Il Comitato Tecnico Scientifico;
- L’Organo di Controllo interno e l’Organo di Revisione Legale dei Conti;
- Il Comitato degli utenti e di altri soggetti interessati all’attività.

Presidente e Vice Presidente

Funzioni principali	Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, agisce e resiste a qualsiasi autorità amministrativa e giurisdizionale. Ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti. Spetta inoltre al Presidente convocare e presiedere il Consiglio Direttivo, sviluppare ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche, operatori privati e con l’utenza, esercitare la sorveglianza sull’andamento morale, economico e finanziario della Fondazione; assumere nei casi di urgenza i provvedimenti indispensabili al corretto funzionamento della Fondazione.
Durata del mandato	3 esercizi
Prima nomina	23/12/2022

Consiglio Direttivo

Funzioni principali	Il Consiglio Direttivo ha competenza generale per il funzionamento e l’amministrazione della Fondazione con ogni potere di gestione ordinaria e straordinaria. A tal fine, potrà compiere tutti gli atti utili per il perseguimento degli scopi istituzionali e per l’esercizio dell’attività della Fondazione, compresi gli atti di amministrazione, utilizzo e disposizione del patrimonio e delle risorse finanziarie, l’organizzazione e il funzionamento dei servizi e i rapporti con il personale.
Composizione	E’ composto da un numero variabile da tre a undici membri, compreso il Presidente e il Vicepresidente.
Durata del mandato	3 esercizi
Prima nomina	23/12/2022

Il Consigliere Delegato, nominato su proposta del Consiglio Ispettorale, assume la qualifica di Delegato Regionale ed ha il compito di rappresentare la Federazione Nazionale CNOS-FAP nell’ambito della

Regione Veneto, della Regione Friuli Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, esercitando i poteri determinati all'atto di nomina o nel corso del mandato.

Composizione Consiglio Direttivo		
Nominativo	Carica	Data Primo Incarico
Biffi Igino	Presidente	23/12/2022
Poles Alberto	Vicepresidente	23/12/2022
Grillai Alberto	Consigliere Delegato	23/12/2022
Teston Lorenzo	Consigliere	23/12/2022
Peruzzi Michele	Consigliere	23/12/2022
Zagato Massimo	Consigliere	23/12/2022
Zotta Gianfranco	Consigliere	23/12/2022

Nel corso di questo esercizio il Consiglio Direttivo, che si riunisce con cadenza mensile, ha affrontato diverse tematiche, le principali questioni trattate sono state:

- Monitoraggio attività formative in corso e relative opportunità e criticità;
- Analisi di bilancio;
- Impostazione procedure nei diversi ambiti di azione;
- Riflessioni su prospettive e sviluppi.

Organo di Controllo interno e di Revisione Legale dei Conti

Funzioni principali	L'Organo di Controllo interno è composto da 3 membri effettivi e due supplenti; vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa
Durata del mandato	3 esercizi
Prima nomina	23/12/2022

Composizione Consiglio Direttivo

Nominativo	Carica	Data Primo Incarico
Repetti Chiara	Presidente Collegio Sindacale	23/12/2022
Rebesco Antonio	Sindaco	23/12/2022
Maieron Giacomo	Sindaco	23/12/2022
Zecchin Arianna	Sindaco Supplente	23/12/2022
Casarotti Stefano	Sindaco Supplente	23/12/2022
Stevanella Paolo	Revisore Legale	23/12/2022

Direttore Generale

Funzioni principali	Provvede alla predisposizione degli atti del Consiglio Direttivo ed adotta ogni provvedimento di gestione necessario al buon funzionamento della Fondazione nell'ambito delle direttive, dei poteri e delle competenze attribuitegli.
Prima nomina	05/05/2023

Comitato dei Partecipanti

Funzioni principali	Il Comitato, composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, ha funzioni consultive in relazione a scelte programmatiche delle diverse attività svolte.
Prima nomina	23/12/2022

Comitato Tecnico Scientifico

Funzioni principali	Il Comitato, composto da un minimo di cinque ad un massimo di dieci membri identificati nei Direttori delle Sfp gestite dalla Fondazione.
Prima nomina	23/12/2022

Comitato degli utenti e degli altri soggetti interessati all'attività

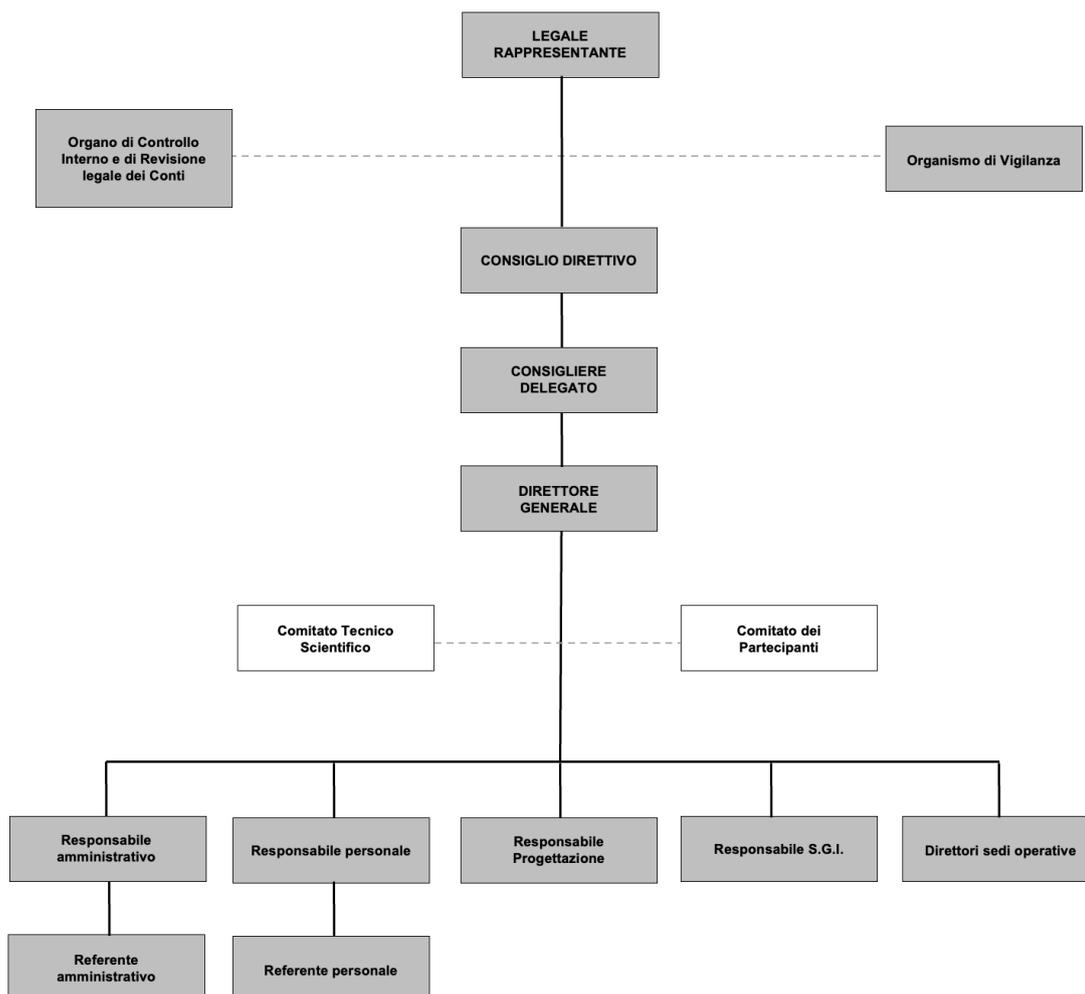
Funzioni principali	Il Comitato collabora per la migliore qualità della erogazione del servizio e per la piena diffusione delle informazioni alle famiglie; promuove iniziative integrative finalizzate ad elevare la qualità della vita degli ospiti; partecipa alla fase concertativa prevista dalle vigenti normative in materia.
Prima nomina	Regolamento di nomina in fase di elaborazione

3.3 L'assetto organizzativo

Fondazione FP INE - is è articolata come segue:

- la sede legale e amministrativa, nonché della direzione di ente: qui si eseguono attività di progettazione e coordinamento e raccordo tra le sedi operative, con particolare riferimento alla gestione amministrativa (budget, contabilità, bilancio), del personale (paghe, contributi, ecc.), della rendicontazione nei confronti dei committenti pubblici e di interfaccia con la Pubblica Amministrazione;
- le sedi operative, vale a dire le Scuole della Formazione Professionale situate a Verona, Schio, San Donà di Piave, Este, Venezia Mestre, Bardolino e il Centro di Formazione Professionale di Udine dove si erogano i servizi di formazione, di orientamento, di accompagnamento e sostegno al lavoro.

L'organigramma generale della Fondazione è così articolato



La Fondazione è dotata di un sistema di gestione per la qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015 (REG n° 5062-A) ed ha inoltre adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un codice etico.

3.4 Gli stakeholders

Le attività della Fondazione coinvolgono diverse tipologie di soggetti, che direttamente o indirettamente sono portatori di aspettative, interessi o diritti in relazione alla missione e ai valori dichiarati dalla Fondazione stessa. Alcuni degli stakeholder risultano essere i destinatari dei servizi offerti, altri collaborano in maniera più o meno diretta nella realizzazione/definizione delle attività, altri ancora forniscono alla Fondazione le risorse finanziarie necessarie all'implementazione delle stesse.

Al fine di migliorare il monitoraggio e contestualizzarlo nelle varie sedi operative della Fondazione tenendo conto dei diversi territori in cui operano, ogni Direzione locale provvede a rilevare autonomamente le esigenze e aspettative su di un file dedicato.

La mappatura degli stakeholder viene riproposta di seguito dando evidenza delle principali modalità con cui avviene il loro coinvolgimento.

I destinatari diretti e indiretti delle attività

Le persone che usufruiscono delle attività formative e dei servizi al lavoro:

- giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo;
- giovani che svolgono un percorso di formazione superiore;
- giovani assunti con contratto di apprendistato o inseriti in azienda con stage;
- famiglie.

Forme di informazione, confronto e coinvolgimento sono: analisi dei fabbisogni, analisi della soddisfazione, feedback durante attività di tutoraggio, incontri con genitori, Newsletter e Social network, Workshop, Open Day, Sito web.

Le persone che operano per la Fondazione

Le persone che operano nella Fondazione FP INE – is sono inserite e accompagnate nella loro crescita professionale, assicurandosi che siano compresi i compiti da svolgere e gli obiettivi da conseguire, e curando in ciascun collaboratore la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo che influisce sulla qualità del servizio fornito allo studente, alle famiglie, al lavoratore e alle aziende.

L'attività di gestione delle risorse umane comprende tutte le operazioni connesse all'espletamento del rapporto di lavoro, ma in primis l'identificazione delle persone adeguate per una buona erogazione del servizio.

In tal senso assume particolare rilevanza l'individuazione delle necessità di aggiornamento e formazione del personale: la formazione interna è volta a sensibilizzare i collaboratori sull'importanza degli aspetti gestiti dal SGQ, a migliorare le competenze e a ottenere una corretta esecuzione delle attività operative. In particolare, in relazione all'influenza fondamentale che le persone ricoprono nella realizzazione del servizio, la Fondazione e le sue sedi operative:

- identifica le competenze richieste e analizza annualmente i fabbisogni formativi;
- forma i collaboratori per le mansioni specifiche e ne mantiene l'aggiornamento;
- incentiva la consapevolezza della rilevanza e dell'importanza delle attività svolte e di come queste influenzino il raggiungimento degli obiettivi della Scuola;
- valuta l'efficacia della formazione;
- mantiene la registrazione aggiornata degli eventuali corsi e dei livelli di qualificazione raggiunti;

Enti pubblici finanziatori

Regione Veneto e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in quanto enti che governa, finanzia e verifica le attività connesse al sistema di formazione professionale e di servizi al lavoro.

Forme di informazione, confronto e coinvolgimento sono: adesione ai tavoli regionali, partecipazione ad eventi comuni, rendicontazione delle attività, seminari e Sito web.

Enti privati che erogano contributi

Si tratta principalmente di fondi Interprofessionali che erogano contributi per attività di formazione continua, nel caso specifico si fa riferimento al fondo per gli enti religiosi Fond.Er.

Forme di informazione, confronto e coinvolgimento sono: partecipazione ad eventi comuni, rendicontazione delle attività, seminari e sito web.

Partners aziendali

Le aziende che collaborano con noi rappresentano un elemento cardine nel processo formativo degli allievi e sono al tempo stesso fonte di preziose informazioni per conoscere i mutamenti del mercato nei rispettivi settori in cui operano.

Per questi motivi vengono attenzionati sia i giudizi sul grado di preparazione degli allievi sia le aziende ospitano ma anche i suggerimenti su quali possano essere gli aspetti maggiormente da approfondire nella fase di formazione a scuola.

Il mondo salesiano

L'Ispettorato Salesiano San Marco delinea l'indirizzo carismatico della Fondazione e ne nomina i componenti degli organi.

Comunità locale

Rappresentata da associazioni no profit, associazioni di categoria, residenti nelle vicinanze delle Comunità salesiane e associazione ex-allievi rappresentano un ambito fondamentale per la comunicazione dell'attività svolta e per puntare ad una progettualità in sinergia con il territorio.

4 Persone che operano per l'ente

4.1 Consistenza e composizione

Le persone rappresentano il cuore dell'attività dell'ente, da loro dipende l'andamento generale e i risultati nei confronti dell'utenza che usufruisce dei nostri servizi, i ragazzi e le famiglie in primo luogo. Le risorse umane siano essi collaboratori interni e/o esterni vengono inseriti nella scuola assicurandosi che vengano sempre compresi i compiti da svolgere e gli obiettivi da conseguire, curando che ciascun collaboratore sia consapevole di avere un ruolo e influire sulla qualità del servizio offerto allo studente e alla famiglia.

Il personale dipendente alla data di chiusura dell'A.F 2022-2023 è composto da 293 persone di cui 254 con contratto a tempo indeterminato.

Il contratto di lavoro applicato per tutto il personale dipendente è il CCNL della Formazione Professionale integrato poi dagli accordi sindacali regionali.

Di seguito si riportano alcuni dati, raggruppati in tabelle, relativi alla composizione del personale della Fondazione; ad oggi non è possibile operare un confronto diretto con l'annualità formativa precedente in quanto, a seguito della fusione dei nostri enti sopracitata, l'assetto e il numero del personale a livello aggregato è cambiato garantendo però la continuità di occupazione a tutto il personale precedentemente impiegato presso le 8 associazioni oggetto della fusione.

Consistenza personale dipendente alla data di chiusura esercizio	
n* dipendenti	293
(di cui religiosi)	15
a tempo indeterminato	254
(di cui part-time)	89
a tempo determinato	39
(di cui part-time)	26

Il turnover di personale nell'esercizio è legato soprattutto ai tempi determinati dei formatori che terminano a fine giugno il loro incarico, come dimostrano le tabelle di seguito riportate secondo le quali il numero dei dipendenti usciti è appunto strettamente legato alla risoluzione del contratto al termine dell'attività formativa annuale.

Turnover nel corso dell'esercizio		
	T.IND.	T.DET.
N° dipendenti assunti	2	36
N° dipendenti usciti	12	60

Motivi di Uscita			
T.IND.		T.DET.	
Fine contratto	0	Fine contratto	58
Licenziamento	1	Licenziamento	0
Dimissioni	11	Dimissioni	2
Passaggio a T.I.	0	Passaggio a T.I.	0

Per quanto riguarda la distribuzione del personale retribuito per funzione, la percentuale maggiore è costituita dai formatori a tempo indeterminato che rappresentano il 58% del totale, seguito dal numero dei docenti a tempo determinato (il 20% dei dipendenti totali) e dal personale amministrativo e di segreteria a tempo indeterminato che rappresenta a sua volta il 9% del totale.

Il 60% del personale assunto è costituito da uomini.

Distribuzione personale retribuito per tipologia contrattuale e funzione

	Direttori	Formatori	Coordinatori	Amministrativi segreteria	Ausiliari	Op. Tecnici
Dipendenti T.Ind.	10	188	15	29	2	3
Dipendenti T.Det.		63		7	1	4

Distribuzione personale retribuito per genere e funzione

	Direttori	Formatori	Coordinatori	Amministrativi segreteria	Ausiliari	Op. Tecnici
Femmine	1	88	2	32	2	3
Maschi	9	163	13	4	1	4

Distribuzione personale retribuito per sede e funzione

	Direttori	Formatori	Coordinatori	Amministrativi segreteria	Ausiliari	Op. Tecnici
SFP Udine	1	54	0	4	1	-
Sede Legale	1	0	1	4	-	-
SFP San Marco	1	37	1	5	1	1
SFP San Zeno	1	64	6	8	1	3
SFP Manfredini	1	29	0	4	-	2
SFP Don Bosco - Schio	3	20	0	4	-	-
SFP Tusini	1	16	3	2	-	1
SFP Don Bosco - SD	1	31	4	5	-	-

Nelle tabelle seguenti si riportano alcuni dati relativi alla distribuzione del personale assunto per età, anni di esperienza professionale e anzianità aziendale.

Distribuzione personale retribuito per età

Fascia d'età	n° dipendenti	% sul totale
< 30 anni	36	11%
da 30 a 40 anni	72	22%
da 41 a 50 anni	123	38%
da 51 a 60 anni	72	22%
Oltre 60 anni	19	6%

Distribuzione personale retribuito per esperienza

Esperienza professionale	n° dipendenti	% sul totale
Meno di 5 anni	163	51%
da 6 a 10 anni	25	8%
oltre i 10 anni	134	42%

Distribuzione personale retribuito per anzianità aziendale

Anzianità aziendale	n° dipendenti	% sul totale
Meno di 3 anni	123	38%
da 3 a 5 anni	40	12%
da 6 a 10 anni	25	8%
oltre i 10 anni	134	42%

4.2 Formazione

La pianificazione della formazione del personale è fatta monitorando le esigenze formative del personale interno al fine di assicurare la qualità dell'azione formativa nel tempo. Ogni iniziativa di formazione del personale intrapresa viene valutata per verificarne l'efficacia e registrata nella scheda personale. In particolare, in relazione all'influenza fondamentale che le persone ricoprono nella realizzazione del servizio, la Fondazione e le sue sedi operative:

- identifica le competenze richieste e analizza annualmente i fabbisogni formativi;
- forma i collaboratori per le mansioni specifiche e ne mantiene l'aggiornamento;
- incentiva la consapevolezza della rilevanza e dell'importanza delle attività svolte e di come queste influenzino il raggiungimento degli obiettivi della Scuola;
- valuta l'efficacia della formazione;
- mantiene la registrazione aggiornata degli eventuali corsi e dei livelli di qualificazione raggiunti.

I nuovi assunti, selezionati in base alle competenze richieste, seguono un percorso formativo ad hoc in funzione del ruolo/posizione che andranno a ricoprire. Tale percorso comprende:

- formazione e sensibilizzazione alla qualità (concetti, termini e definizioni);
- formazione circa missione, politiche per la qualità, profilo della Scuola;
- formazione sulle procedure e gli strumenti previsti dal Sistema Qualità.

La formazione del personale è strutturata principalmente sui seguenti livelli:

Proposta di aggiornamento del personale elaborata dalla Sede Nazionale CNOS-FAP

I corsi hanno normalmente caratteristiche residenziali, coprono le aree professionali e trasversali che compongono i settori e le Aree Professionali coordinate dalla Fondazione (Meccanico; Elettrico; Automotive; Grafico multimediale; Turistico/Alberghiero; Energia; Area Linguaggi; Area matematica, scientifico tecnologica; Area digitale / informatica; Area Orientamento e S.A.L.; Area Coordinamento attività formative e progettuali. A queste si affiancano i seminari, formazioni di durata giornaliera e divise per settore di attività, che approfondiscono uno specifico tema.

Offerta formativa programmata dalla Fondazione FP INE e finanziata dalla Sede Nazionale (L. 40/87)

A differenza dei corsi residenziali settoriali indicati nel punto precedente, che aggregano partecipanti di uno specifico settore provenienti da più località e che sono organizzati, generalmente, in stretta connessione con le imprese del settore, questi corsi sono il frutto di una rilevazione attuata dalle Delegazioni regionali e/o dalle SFP, coinvolgono formatori di una SFP e si connotano per la risposta puntuale alle esigenze di uno specifico territorio.

Formazione obbligatoria

Finanziata principalmente con il nostro fondo interprofessionale Fond.Er. copre tutti gli interventi formativi obbligatori secondo la legge vigente (Area Sicurezza, Privacy, 231).

Formazione su percorsi “identitari” e carismatici

In questa categoria rientrano i percorsi formativi relativi alla “mission salesiana” delle attività della Fondazione e sono solitamente organizzati dalla stessa sotto la regia e collaborazione dell’Ispettorato Salesiano San Marco.

A queste tipologie di formazione, si affiancano poi degli approfondimenti mirati per tematica e i tavoli di confronto tra i referenti di una specifica area, individuati dalle sedi e coordinati dalla Direzione.

4.3 Valorizzazione

La Direzione generale e a cascata quella delle sedi operative in fase di Riesame definiscono gli obiettivi per la qualità per il periodo successivo in termini di:

- soddisfazione degli Utenti esterni/interni e degli interlocutori esterni attraverso indicatori di gradimento;
- efficacia dei servizi offerti attraverso indicatori di apprendimento;
- efficacia dei processi principali e a supporto a seguito di quanto rilevato dalle attività di audit interno;

La pianificazione sarà svolta considerando l’analisi del contesto in cui si opera e le esigenze e aspettative degli stakeholders considerati nell’analisi.

La Fondazione inoltre sta improntando la procedura per la somministrazione sistematica di un questionario anonimo con lo scopo di effettuare un'indagine di clima che coinvolga tutto il personale dipendente e che sarà previsto dall'anno formativo 2023/2024. Verrà inoltre implementato un sistema anonimo per la gestione delle segnalazioni e dei reclami.

4.4 Compensi e retribuzioni

I componenti del Consiglio Direttivo nel corso dell'anno non hanno percepito alcun compenso o rimborso spese legato allo svolgimento della loro funzione.

I componenti dell'Organo di controllo hanno percepito il seguente compenso (al netto dell'IVA) per lo svolgimento della loro funzione nell'anno 2022/2023:

Presidente: € 6.000,00

altri due componenti: 5.000,00.

L'Organismo di Vigilanza ha inoltre a disposizione un fondo spese annuo di € 10.000 sul quale ha pieno ed autonomo potere di spesa.

La scala di rapporto retributivo annuo lordo massimo e minimo dei lavoratori dipendenti dell'ente nell'esercizio è pari a 4/8.

5 Obiettivi e attività

5.1 Quadro generale

La Fondazione è un ente accreditato presso la REGIONE VENETO negli ambiti dell'Obbligo Formativo, della Formazione Continua, della Formazione Superiore. È certificata UNI EN ISO 9001:2015 REG. n° 5062-A per i seguenti servizi: Progettazione ed erogazione di attività formative e Progettazione ed erogazione di attività di orientamento.

La Fondazione opera all'interno del sistema della formazione professionale veneto e persegue le proprie finalità statutarie attraverso lo svolgimento di una serie di attività di carattere generale. Nel corso del tempo il settore ha subito profonde modificazioni che hanno portato la nostra realtà ad interfacciarsi con numerosi ed eterogenei ambiti: dalla formazione/istruzione, al mercato del lavoro, al confronto con il sistema produttivo locale. Nelle varie trasformazioni, costante e fondamentale il fatto che l'attività pone al centro del processo educativo e formativo la persona e la sua valorizzazione.

La Fondazione, coordinando le scuole di formazione professionale del Veneto e Friuli, si impegna a promuovere un servizio efficace per il territorio nell'ambito dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale secondo lo stile educativo di Don Bosco.

Tutte le sedi operative della Fondazione organizzano corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che permettono l'assolvimento del Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione e usufruiscono del sistema di finanziamento della Regione Veneto. I corsi si rivolgono a giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e a giovani che provengono da altri percorsi, con esito negativo, di secondo ciclo di istruzione. Una parte non trascurabile di questi giovani presenta situazioni di fragilità ed è a rischio elevato di dispersione scolastica. Al termine del percorso triennale, l'allievo consegue l'Attestato di Qualifica IeFP (III livello europeo) riconosciuto in Italia e in Europa, valido per l'inserimento nel mondo del lavoro e che permette l'accesso al quarto anno di IeFP con il quale si consegue il Diploma professionale di Tecnico (IV livello europeo). Il Diploma consente l'accesso ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

La Formazione Professionale Salesiana adotta il metodo educativo di Don Bosco, il cosiddetto Sistema Preventivo, che pone al centro della propria azione la cura del singolo ragazzo, la vicinanza, la presenza e l'accompagnamento formativo nelle diverse fasi del suo cammino di crescita e, partendo da queste intuizioni, lo rende attuale puntando alla formazione integrale della persona valorizzando l'intelligenza delle mani e attuando un approccio formativo incentrato sulle attitudini e inclinazioni di ciascun ragazzo. I formatori agiscono in modo da fornire ai giovani conoscenze, competenze professionali e capacità, che renderanno più forte e più profonda la loro cultura, più "spendibile" sul mercato del lavoro la loro qualifica e più solida la loro maturità personale.

Molti sono i servizi offerti ai nostri studenti, dall'attività di orientamento sia durante che al termine delle attività formative per definire scelte e cambiamenti, al punto di ascolto per fornire sostegno e consulenza, dallo stage, sempre più presente e caratterizzante in termini di orario e di presenza sul territorio grazie alla rete di relazioni con il tessuto produttivo, all'attività di laboratorio con attrezzature e macchine aggiornate secondo le tecnologie presenti nel mercato; dalla didattica digitale, che si è innovata attraverso l'utilizzo dell'iPad come strumento individuale per tutti gli allievi, alla presenza di attività extradidattiche che vogliono rendere completa la formazione dei ragazzi e farli sentire "in famiglia".

La Fondazione, in misura minore ma non secondaria, promuove corsi per l'aggiornamento e la riqualificazione di coloro che operano nel mondo del lavoro e progetta percorsi formativi finanziati per rispondere alle esigenze professionali delle aziende.

Fanno parte dei servizi erogati anche quelli relativi all'inserimento nel mondo del lavoro. Il principio ispiratore è il successo formativo e la promozione dell'occupazione con particolare attenzione ai giovani in possesso di competenze professionali e profili personali maggiormente richiesti dal mercato del lavoro. Attraverso il supporto nella costruzione del curriculum vitae e i colloqui di orientamento al lavoro, le nostre scuole mirano a inserire più agevolmente nel mondo del lavoro i ragazzi e rendere più rapida la ricerca di personale qualificato da parte delle aziende.

5.2 L'offerta formativa

Formazione iniziale

La Fondazione, attraverso le proprie Scuole della Formazione Professionale, eroga più di 120 corsi che permettono l'acquisizione di un Attestato di Qualifica di Operatore (3° livello EQF) o dell'Attestato di Diploma Professionale di Tecnico (4° livello EQF) nei settori agricolo, dei servizi di vendita, della riparazione dei veicoli a motore, del marmo, della ristorazione, della termoidraulica, dell'elettricità, della grafica, dell'informatica e della meccanica. Annualmente i nostri corsi con le nostre aule e laboratori all'avanguardia sono frequentati da circa 2700 allievi della prima formazione che attraverso i nostri corsi fanno proprie competenze lavorative e di cittadinanza effettivamente rispondenti alle esigenze del territorio.

Nell'anno formativo 2022/2023 i dati relativi alle classi, al numero di allievi e alle ore erogate nelle sedi della Fondazione sono riportate di seguito.

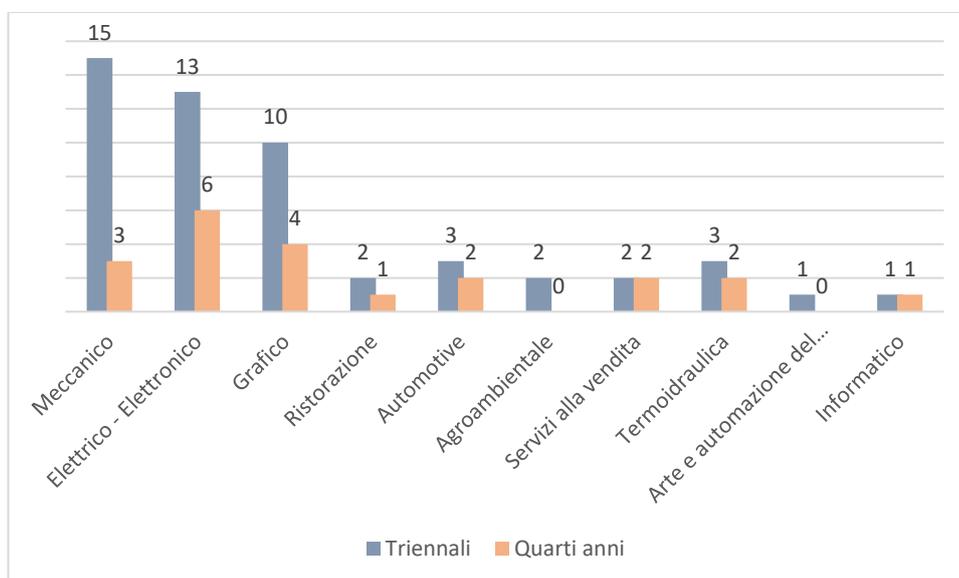
Dati attività formativa nell'a.f. 2022/2023 (triennali e quarti anni)

Sede	n° classi	n° ore curriculari totali	n° allievi
Sfp San Marco - Venezia-Mestre (VE)	19	18810	425
Sfp Don Bosco - San Donà di Piave (VE)	20	19800	407
Sfp San Zeno - Verona (VR)	38	37620	814
Sfp Manfredini - Este (PD)	18	17820	410
Sfp Tusini - Bardolino (VR)	10	9900	205
Sfp Salesiani Don Bosco - Schio (VI)	13	12870	259
Sfp Bearzi - Udine (UD)	25	24750	448

Sul totale dei corsi della Fondazione, 3 percorsi triennali sono stati svolti in modalità duale e 10 sono rappresentati dai quarti anni.

L'offerta formativa è stata per il 2022/2023 ampia e diversificata per le diverse aree territoriali di competenza. L'anno formativo in questione ha visto l'avvio di 48 prime classi e 21 classi di quarto anno.

Di seguito si riporta la distribuzione dei corsi, suddivisi tra percorsi triennali e quarti anni, per settore e nelle diverse sedi della Fondazione.



I percorsi formativi attualmente in essere nelle diverse sedi della Fondazione riguardano i seguenti settori:

- Agricolo (Schio)
- Arte ed automazione del marmo (Sant'Ambrogio di Valpolicella)
- Automotive (San Donà di Piave – Udine – Verona)
- Elettrico ed Elettronico (Bardolino - Mestre – Schio – Udine – Verona)
- Energia e Termoidraulica (Bardolino – Este - Mestre - San Donà di Piave – Udine – Verona)
- Grafica e Comunicazione (Este – Mestre – Verona)
- Informatico (San Donà di Piave – Udine)
- Meccanica ed Automazione (Bardolino - Este – Mestre – San Donà di Piave – Schio - Udine – Verona)
- Ristorazione (Este)
- Servizi di Vendita (Schio)
- Vitivinicolo (Bardolino)

Le figure professionali sono suddivise, come segue, per sede e per titolo di studio (qualifica o diploma) evidenziando come alcuni percorsi siano strettamente legati alla realtà territoriale di riferimento.

SETTORI PROFESSIONALI	SEDI	N° SEZIONI QUALIFICA	N° SEZIONI DIPLOMA
Meccanico	Sfp San Zeno - Verona	8	1
	Sfp San Marco - Venezia	2	0
	Sfp Manfredini - Este	1	0
	Sfp Don Bosco - San Donà di Piave	2	1
	Sfp Salesiani Don Bosco - Schio	1	0
	Sfp Tusini - Bardolino	1	1
	Sfp Bearzi - Udine	2	4
Elettrico - Elettronico	Sfp San Zeno - Verona	5	1
	Sfp San Marco - Venezia	2	1
	Sfp Manfredini - Este	1	1
	Sfp Don Bosco - San Donà di Piave	3	1
	Sfp Salesiani Don Bosco - Schio	1	1
	Sfp Tusini - Bardolino	1	1
	Sfp Bearzi - Udine	2	0
Grafico	Sfp San Zeno - Verona	6	1
	Sfp San Marco - Venezia	3	1
	Sfp Manfredini - Este	1	2
Ristorazione	Sfp Manfredini - Este	2	1
Automotive	Sfp San Zeno - Verona	1	0
	Sfp Don Bosco - San Donà di Piave	2	2
	Sfp Bearzi - Udine	1	1
Agroambientale	Sfp Salesiani Don Bosco - Schio	1	0
Servizi alla vendita	Sfp Salesiani Don Bosco - Schio	1	1
	Sfp Tusini - Bardolino	1	1
Termoidraulica	Sfp San Zeno - Verona	1	1
	Sfp Don Bosco - San Donà di Piave	2	1
Arte e automazione del Marmo	Sfp San Zeno - Verona	1	0
Vitivinicolo	Sfp Tusini - Bardolino	1	0
Informatico	Sfp Don Bosco - San Donà di Piave	1	1
	Sfp Bearzi - Udine	1	0

Nel corso dell'anno formativo alcuni studenti si sono ritirati e altri sono passati ad altri corsi o hanno abbandonato il percorso di studi; una parte degli studenti proviene, anche in corso d'anno, da altre scuole a seguito di abbandoni o bocciature.

Consistenza e dinamica studenti per sede				
Dinamica	n° totale allievi	n° allievi ritirati/dispersi	n° allievi promossi	% allievi occupati/formati
sfp San Zeno	814	13	764	96%
sfp San Marco	425	10	394	
sfp Don Bosco	407	23	379	86,98%
sfp Tusini	205	21	184	100%
sfp Manfredini	410	20	362	51%
sfp Salesiani Don Bosco	259	22	220	42%
sfp Bearzi	448	20	244	81%
Totali	2968	129	2547	76,16%

Una delle peculiarità delle nostre scuole basate sul carisma salesiano, è sicuramente quella di accogliere tutti gli studenti e, proprio per contrastare la dispersione scolastica, aiutare anche le categorie più deboli e fragili.

Di seguito si riportano alcuni dati sulla presenza nelle nostre sedi di alunni con disabilità certificata dal quale si evince come particolare attenzione venga posta dalle nostre scuole nel cercare di rendere accessibili a tutti i ragazzi la formazione e garantire loro il diritto all'istruzione.

allievi certificati	numero	% sul totale
n° allievi certificati legge 104	117	4%
n° allievi DSA	483	16%

Nell'ambito dell'offerta formativa delle nostre scuole un ruolo importante è assunto dalla didattica laboratoriale che, oltre a seguire le normative in ambito regionale e di sicurezza in ambito nazionale, viene tenuta costantemente aggiornata sia attraverso investimenti delle opere salesiane che ospitano le scuole, sia attraverso il contributo di aziende partner grazie ad una collaborazione che si base sulla condivisione dei valori di fondo della nostra mission educativa, sia attraverso lo stanziamento di risorse da parte della Regione Veneto.

Nell'anno formativo di riferimento ad esempio, attraverso il bando VET Digital Innovation, la Regione ha finanziato la presentazione di progetti volti all'innovazione dei laboratori delle Scuole di Formazione, coprendo in parte la spesa per l'acquisto di attrezzatura e dotazioni dal valore tecnologico aggiunto da destinare ai laboratori stessi.

Un elemento fondamentale del percorso di formazione all'interno delle nostre scuole è sicuramente rappresentato dall'attività di stage, che si rivela molto importante anche per un aggancio con le realtà produttive del territorio nella prospettiva di un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Dopo l'individuazione dell'ambiente più adatto al ragazzo da parte dei tutor, gli studenti sono seguiti nelle varie fasi dell'inserimento in azienda, dal colloquio iniziale conoscitivo con la realtà imprenditoriale all'inserimento in azienda per proseguire poi con visite aziendali cadenziate per un feedback sia dell'alunno sia dell'azienda in merito all'avanzamento dell'attività che si conclude poi con un bilancio finale dell'esperienza.

L'attività di tirocinio così realizzata ha portato nell'anno formativo appena concluso ad un grado di soddisfazione per gli allievi del 89,7% e per le aziende ospitanti del 93,8%.

Servizio di Orientamento

I servizi di orientamento sono caratterizzati da tre tipologie di attività che riguardano:

- Orientamento in ingresso, con lo scopo di far conoscere agli utenti l'offerta formativa e le opportunità offerte dalla Fondazione, per agevolare una scelta consapevole del percorso di studi e di crescita. Questa attività viene realizzata attraverso le giornate Scuole Aperte, 50 nelle nostre scuole per quest'anno, altri incontri di promozione – 47 nell'anno 2022/2023, e una serie di ulteriori incontri e contatti annuali con istituzioni, scuole e aziende.
- Orientamento in itinere, di carattere informativo, formativo, consulenziale, finalizzato a promuovere l'auto orientamento e a supportare la definizione di percorsi personali di formazione aiutando gli allievi a rafforzare la motivazione sulle scelte formative effettuate anche attraverso personale specifico e qualificato e con le figure educative di riferimento (circa 300 ore erogate);
- Orientamento in uscita: nel periodo conclusivo del percorso di studio, con la collaborazione degli operatori degli sportelli dei Servizi al Lavoro e con il personale occupato nei contatti con le aziende e il tessuto produttivo di riferimento, si attivano percorsi di orientamento per guidare i ragazzi nell'inserimento del mondo del lavoro o nelle scelte di proseguimento in altri percorsi formativi.

Formazione continua e superiore

La Fondazione eroga anche corsi di Formazione Continua e Superiore finalizzati al consolidamento delle conoscenze già in possesso dei lavoratori o all'acquisizione di nuove competenze in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo e in relazione ai mutamenti del mondo del lavoro. Tali corsi sono strumenti indispensabili per l'acquisizione di competenze professionali e possono diventare fattore determinante per lo sviluppo e l'innovazione per le imprese e i lavoratori rappresentando uno dei fattori di facilitazione per cercare o mantenere l'attività lavorativa.

Di particolare rilevanza in questo campo è il bando IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) che ha permesso di intercettare persone disoccupate e aumentare l'offerta formativa.

Nell'anno formativo oggetto di analisi si sono conclusi con buoni esiti quattro percorsi IFTS, uno nel territorio di Este in ambito turistico, due in campo grafico-multimediale si sono svolti rispettivamente

nel territorio di Venezia/Mestre e di Verona, l'ultimo a San Donà di Piave nel settore informatico. Rientra nell'attività di formazione continua anche la formazione erogata attraverso il Fondo Interprofessionale Fond.Er, il fondo dedicato agli enti religiosi, che permette di formare ogni anno tutto il personale e aggiornarlo in tema di sicurezza sul lavoro, ognuno per le proprie mansioni e responsabilità all'interno della scuola o degli uffici, e di progettare percorsi formativi e di aggiornamento pensati per specifiche tematiche o aree di attività (amministrativa, didattica, dirigenziale). Con il piano territoriale 2022/2023, che ha visto il coinvolgimento delle Scuole della Fondazione e delle case salesiane dell'Ispettorato San Marco, sono stati svolti 54 corsi per un totale di 376 ore di formazione erogate e 968 persone formate.

Servizi al lavoro

La Fondazione è anche accreditata per i Servizi al Lavoro che eroga tramite OML (Operatori del Mercato del Lavoro) formati. Nell'ultimo anno varie sono state le attività che hanno lo scopo, in coerenza con il sistema produttivo locale, di perseguire la valorizzazione personale in un'ottica di incrocio con le opportunità offerte dal mercato del lavoro locale. Le metodologie tradizionali di orientamento vengono affiancate da metodologie di carattere innovativo legate al coaching, all'affiancamento e al training on the job, tese allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze per rafforzare comportamenti orientati all'interdisciplinarietà e al lavoro in team per la rielaborazione delle esperienze e come confronto sulle dinamiche vissute, ma anche per il potenziamento delle soft skills, tanto richieste dal mercato del lavoro. In un processo di accompagnamento al lavoro diventa, pertanto, fondamentale non solo orientare la scelta e attestare le competenze tecnico-specialistiche per lo svolgimento dell'incarico, ma soprattutto aiutare la persona ad essere consapevole delle proprie risorse personali e a renderle maggiormente fruibili sul mercato del lavoro.

Per questo scopo le principali attività svolte dalle nostre sedi, in particolare quelle di Venezia-Mestre e di Este, sono:

- ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita, formative e professionali del lavoratore;
- elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro;
- aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in forma digitale;
- verifica della eventuale necessità di formazione per le competenze digitali finalizzata all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana;
- individuazione del percorso formativo di riqualificazione (se previsto) più coerente rispetto ad aspettative e opportunità;
- attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management;
- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale;
- preselezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;

- assistenza al sistema della domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato.

I corsi che hanno visto nell'ultimo anno l'erogazione di misure legate ai Servizi al lavoro sono state: Corsi Meccanica PLC con ASPIAG, Randstad week 47 - corso addetto montaggio, Randstad - corso addetto assemblaggio elettrico, GOL22-3-297/001 Formazione Reskilling (RSPP) mirata al profilo Operatore al banco di prodotti alimentari, GOL22-3-297/002 Formazione Reskilling (RSPP) mirata al profilo Operatore impianti di refrigerazione, Corso digitalizzazione intermedio e avanzato, DGR N. 782 - IFTS Percorso Turistico e Meccatronico per un totale di 156 ore erogate.

Obiettivi di previsione

Per l'anno formativo 2023/2024 la Fondazione si è posta i seguenti obiettivi:

- porre specifica attenzione alle iscrizioni dei primi anni;
- proseguire il monitoraggio e lo sviluppo della situazione relativa alla revisione delle norme e delle regole dell'ordinamento IeFP regionale;
- portare avanti la riflessione sul tema del metodo di valutazione comune delle sedi;
- implementare il sistema di gestione delle segreterie didattiche attraverso l'uso di applicativi e funzionalità che snelliscano alcuni processi e rendano il più automatizzate possibile alcune funzioni legate per esempio alla raccolta delle iscrizioni, alla redazione della documentazione relativa ai tirocini o a quella dedicata alle famiglie;
- implementare il numero di mobilità all'estero per i nostri ragazzi, attività che riveste un ruolo sempre più fondamentale all'interno del loro percorso di studi, attraverso la presentazione diretta e la partecipazione a progetti europei dedicati.

6 Situazione Economico - finanziaria

6.1 Le risorse economiche

Nell'esercizio 2022/2023 si sono avuti ricavi e proventi per un totale di € 10.782.771,00, sottratti i costi e le imposte, risulta un avanzo di € 678.821,00 €

Il periodo preso in considerazione dal bilancio si riferisce alla competenza gennaio-agosto 2023, dopo la chiusura dell'esercizio di competenza delle precedenti associazioni al 31/12/2022.

Sintesi Dati Economici	
Ricavi e proventi	10.782.771,00 €
Costi e oneri	9.984.560,00 €
Imposte dell'esercizio	119.390,00 €
Avanzo/Disavanzo	678.821,00 €

Provenienza delle risorse economiche			
	Pubblica	Privata	Totale
Ricavi/Proventi da servizi erogati	10.183.463,00 €	344.568,00 €	10.528.031,00 €
Erogazioni da Fondazioni e da altri enti		32.441,00 €	32.441,00 €
Liberalità da privati		17.750,00 €	17.750,00 €
Altro		204.549,00 €	204.549,00 €
Totale	10.183.463,00 €	599.308,00 €	10.782.771,00 €
% su ricavi	94%	6%	100%

Ripartizione dei Ricavi/Proventi dai servizi erogati ricevuti da enti pubblici per tipologia di enti		
Tipologia	Importo	% sul totale
Regione	7.604.311,00 €	75%
Comuni	3.312,00 €	0%
Ministeri/Agenzie Nazionali	57.178,00 €	1%
Ulss	71.575,00 €	1%
Università	5.000,00 €	0%
Altro	2.144.638,00 €	21%
UE	297.449,00 €	3%
Totale	10.183.463,00 €	100%

Ripartizione dei Ricavi/Proventi dai servizi erogati per tipologia di servizio		
Tipologia di Servizi	Importo	% sul totale
Area Giovani	9.779.657,00 €	91%
Formazione Continua e Superiore	628.415,00 €	6%
Altro	374.699,00 €	3%
Totale	10.782.771,00 €	100%

Di seguito la composizione per natura dei costi e oneri. Come chiaramente visibile dalla tabella, la voce di costo maggiormente consistente è quella relativa al personale dipendente, riflesso della scelta strategica della Fondazione di investire sul proprio capitale umano.

Costi e Oneri		
Tipologia	Importo	% sul totale
Personale Dipendente	€ 6.940.965,00	70%
Affitto, utenze e manutenzione immobili	€ 639.794,00	6%
Acquisto e manutenzioni attrezzature (con relativi ammortamenti)	€ 149.892,00	2%
Beni di consumo e servizi per esercitazioni didattiche	€ 239.342,00	2%
Servizi per attività	€ 1.895.570,00	18%
Altro	€ 118.997,00	1%
Totale	€ 9.984.560,00	100%

7 Altre informazioni

7.1 La gestione della Privacy aziendale

La protezione dei dati personali trattati da Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale INE – is è una priorità etica, prima che un obbligo normativo così come oggi previsto dal Reg. UE 2016/679 (GDPR-General Data Protection Regulation).

La Fondazione FP INE - is in persona del legale rappresentante è titolare del trattamento dei dati personali ed ha provveduto alla nomina del Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 2016/679. E' stato nominato un coordinatore Privacy per la sede centrale e, al fine di costituire un sistema efficace ed efficiente nel monitoraggio e nell'attuazione delle direttive, in ogni sede operativa è stato individuato un Delegato alla privacy.

La Fondazione FP INE -is ha provveduto inoltre all'organizzazione e somministrazione di corsi di formazione in ambito privacy per i dipendenti neo assunti.

Il Registro dei Trattamenti (art. 30 comma 1 Reg. UE 2016/679) è uno strumento operativo che contiene elementi ulteriori rispetto a quelli previsti all'interno del Reg. UE 2016/679, in quanto consente di effettuare una prima analisi dei rischi per i diritti e la libertà degli interessati. L'analisi del rischio è in costante aggiornamento, anche alla luce dei nuovi strumenti di trattamento e di analisi.

L'elaborazione e archiviazione dei dati può avvenire sia con strumenti cartacei che con strumenti elettronici per il trattamento delle diverse categorie di dati gestiti da ciascuna area organizzativa.

7.2 La salute e sicurezza

Il tema della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro impatta con l'organizzazione sotto un profilo gestionale, con riferimento alla tutela dei lavoratori alla luce di quanto previsto dal D.lgs 81/08, quale principio di promozione e tutela dei diritti fondamentali delle persone e dei lavoratori.

Nelle attività sono coinvolti:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- il medico competente;
- il datore di lavoro.

7.3 Il sistema di gestione integrato

L'ente è certificato ISO 9001:2015 con numero certificato 5062 – A.

Il sistema prevede l'implementazione di procedure e documenti sia relativi all'ambito sicurezza secondo le norme UNI-INAIL sia l'ambito della privacy al fine di garantirne la corretta gestione e considerare il sistema come strumento preventivo alla commissione di reati a fine della L.231/2001.

8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Al Consiglio Direttivo della Fondazione,

ai sensi dall'art. 10, co. 3, del D.lgs. 112 del 3 luglio 2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali d parte della Fondazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2, 3, 4, 11 e 13 del medesimo D.Lgs.112.

Tale monitoraggio ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art.2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3 D.Lgs.112/2017;
- struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art.4, comma 3 D.Lgs.112/2017;
- coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 D.Lgs.112/2017;
- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1 D.Lgs.112/2017; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi).

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 10, co. 3, del D.Lgs.n.112 del 3 luglio 2017, abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del Bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione, alle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del Bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel Bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee

guida ministeriali di riferimento. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel Bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del Bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.